

Decreto del Direttore generale nr. 208 del 28/11/2025

Proponente: Paola Querci

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Paola Querci

Estensore: Simone Ricotta

Oggetto: Adozione per l'anno 2026 di alcune misure per gli spostamenti casa-lavoro di cui al PSCL per l'anno 2025 e al Disciplinare del PSCL 2025, adottati con decreto del Direttore generale n. 220 del 22.11.2024 destinate a tutto personale dell'Agenzia; definizione delle "finestre temporali" per le richieste di accesso alle facilitazioni.

Natura dell'atto: immediatamente eseguibile

Trattamento dati personali: Sì Numerosità degli interessati: 1 - 1.000

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 50 del 05.03.2024 è stato adottato il Regolamento di organizzazione di ARPAT, ai sensi dell'art. 20 co. 3 della LRT n. 30/2009, (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 968 del 05/08/2024), successivamente adeguato alla DGRT 968/24 con decreto del Direttore generale n. 167 del 05.09.2024;

Visto l'"Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011, modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013, nonché l'"Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 225 del 27.11.2024 in corso di attuazione;

Richiamato il DL 34/2020 "Decreto Rilancio", convertito in Legge 77/2020, art. 229 comma 4, che ha introdotto l'obbligo:

- di nominare un mobility manager;
- di adottare entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL) del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane;

per le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che abbiano singole unita' locali con piu' di 100 dipendenti, ubicate in un capoluogo di Regione, in una Citta' metropolitana, in un capoluogo di Provincia, ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti;

Considerato che l'unica unità locale dell'Agenzia che corrisponde alle caratteristiche sopra richiamate è quella del complesso immobiliare di Firenze;

Ricordato il proprio decreto n. 142 del 12.09.2022 con il quale il Dr. Simone Ricotta, collaboratore tecnico professionale di ARPAT, è stato nominato Mobility Manager di ARPAT per operare in relazione all'unità locale corrispondente al complesso immobiliare ARPAT di Firenze;

Considerato che il medesimo art. 229, c. 4, del DL n. 34/2020, prevede che il mobility manager promuova, anche collaborando all'adozione del piano di mobilità sostenibile, la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di interventi di mobilità sostenibile;

Richiamato altresì il Decreto interministeriale del Ministro della Transizione ecologica e del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 179 del 12.05.2021, che definisce le modalità attuative delle disposizioni di cui all'art. 229, c. 4, del DL n. 34/2020;

Considerato che il richiamato Decreto interministeriale n. 179/2021, stabilisce che (art. 3) il PSCL, finalizzato alla riduzione del traffico veicolare privato, individua le misure utili a orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore, sulla base dell'analisi degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, delle loro esigenze di mobilità e dello stato dell'offerta di trasporto presente nel territorio interessato;

Richiamato il Decreto direttoriale n. 209 del 04.08.2021, a firma congiunta MITE – MIMS Ministero della Transizione ecologica e Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, con il quale sono state adottate le "Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)";

Ricordato che con proprio decreto n. 226 del 29.12.2022 è stato adottato il Piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL) per l'anno 2023, che definisce misure utili a orientare gli spostamenti casa-lavoro di tutto il personale dipendente dell'Agenzia;

Ricordato che con proprio decreto n. 183 del 02.10.2023, è stato istituito il "Gruppo di lavoro per gli spostamenti casa lavoro" per lo svolgimento delle attività finalizzate all'implementazione delle misure previste dai Piani degli spostamenti casa-lavoro;

Ricordato che con proprio decreto n. 251 del 27.12.2023 è stato adottato il PSCL per l'anno 2024, successivamente modificato con proprio decreto n. 11 del 18.01.2024, che in attuazione delle citate "Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)" ha previsto misure aggregate per "assi di intervento", utili a orientare gli spostamenti casa-lavoro di tutto il personale dipendente dell'Agenzia, fra le quali, in particolare:

- nell'Asse 2 Favorire l'uso del trasporto pubblico:
 - acquisto e cofinanziamento da parte di ARPAT, con quote percentuali articolate secondo specifiche fattispecie:
 - di abbonamenti annuali al servizio di trasporto pubblico locale (TPL) sul territorio regionale, utilizzati per effettuare gli spostamenti casa-lavoro, per conto del personale dipendente che ne farà richiesta;
 - di abbonamenti annuali al servizio di trasporto ferroviario regionale utilizzati per effettuare gli spostamenti casa-lavoro, per conto del personale dipendente che ne farà richiesta;
 - rateizzazione in dodici mensilità sulle buste paga dell'importo degli abbonamenti di cui ai punti precedenti acquistati da ARPAT a favore del personale dipendente che ne avrà fatto richiesta, al netto del cofinanziamento riconosciuto dall'Agenzia;
- nell'Asse 3 Favorire la mobilità ciclabile o la micromobilità:
 - erogazione di un riconoscimento economico al personale dipendente, pari a 0,25 euro per ogni km percorso in micromobilita (bicicletta, anche elettrica, a piedi o in monopattino) negli spostamenti casa-lavoro, con attivazione del contributo attraverso l'utilizzo di apposite causali agli orologi marcatempo;

Ricordato che con il citato proprio decreto n. 11/2024 è stato adottato il "Disciplinare del PSCL 2024", che ha stabilito gli elementi essenziali delle misure relative alle facilitazioni all'uso dei mezzi pubblici e alla micromobilità del personale dipendente dell'Agenzia negli spostamenti casa-lavoro, di cui agli Assi n. 2 e n. 3 del PSCL per l'anno 2024 adottatato con il citato proprio decreto n. 251/2023;

Ricordato che con proprio decreto n. 246 del 20.12.2023 è stato approvato lo schema di convenzione tra ARPAT e Trenitalia SpA per l'acquisto di titoli di viaggio regionali a favore dei dipendenti di ARPAT al fine di incentivare l'uso del treno negli spostamenti casa-lavoro;

Dato atto che la suddetta convenzione fra ARPAT e Trenitalia SpA ha durata di due anni dalla stipula e che scade il 18.01.2026, con facoltà di rinnovo, non tacito, per ulteriori due anni;

Ricordato che con proprio decreto n. 7 del 17.01.2024 è stato approvato lo schema di convenzione tra ARPAT e Autolinee Toscane SpA per l'acquisto di abbonamenti annuali a favore dei dipendenti di ARPAT al fine di incentivare l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico locale per gli spostamenti casa-lavoro;

Dato atto che la suddetta convenzione fra ARPAT e Autolinee Toscane SpA ha durata dalla data di stipula fino al 31.12.2025, con facoltà di rinnovo non tacito;

Ricordato che con proprio decreto n. 220 del 22.11.2024 sono stati adottati il PSCL per l'anno 2025 e il Disciplinare dello stesso PSCL, e sono state definite le "finestre temporali" nel corso dell'anno 2025 per le richiesta di accesso alle facilitazioni previste dal piano stesso per gli spostamenti casalavoro di tutto il personale dipendente dell'Agenzia, l'ultima delle quali nel perido 01.08.2025 – 10.08.2025;

Dato atto che i citati PSCL per l'anno 2025 e il relativo Disciplinare hanno previsto in modo identico le sopracitate misure previste dal PSCL per l'anno 2024 e dal relativo Disciplinare;

Considerando che l'istruttoria per la predisposizione del PSCL per l'anno 2026 è tuttora in corso ma che dalla stessa si rileva l'invarianza delle citate misure previste dal PSCL per l'anno 2025 e dal relativo Disciplinare (che hanno previsto misure identiche a quelle previste dal PSCL per l'anno 2024 e dal relativo Disciplinare), adottati con il citato proprio decreto n. 220 del 22.11.2024;

Dato che atto che con note pervenute il 24.11.2024 da Autolinee Toscane SpA e Trenitalia SpA è stato dato avvio all'istruttoria finalizzata al rinnovo delle sopracitate convewnzioni fra ARPAT e Autolinee Toscane SpA e fra ARPAT e Trenitalia SpA;

Ritenuto opportuno, per dare continuità alle facilitazioni all'uso dei mezzi pubblici e alla micromobilità del personale dipendente dell'Agenzia negli spostamenti casa-lavoro, nelle more del rinnovo delle convenzioni fra ARPAT e Autolinee Toscane SpA e fra ARPAT e Trenitalia SpA, nonché dell'adozione del PSCL per l'anno 2026 e del relativo Disciplinare:

- di adottare alcune misure per gli spostamenti casa-lavoro di cui al PSCL per l'anno 2025 e al Disciplinare dello stesso piano, adottati con il citato proprio decreto n. 220 del 22.11.2024 destinate a tutto personale dell'Agenzia, ivi specificate, ed in particolare:
 - nell'Asse 2 Favorire l'uso del trasporto pubblico:
 - acquisto e cofinanziamento da parte di ARPAT, con quote percentuali articolate secondo specifiche fattispecie:
 - di abbonamenti annuali al servizio di trasporto pubblico locale (TPL) sul territorio regionale, utilizzati per effettuare gli spostamenti casa-lavoro, per conto del personale dipendente che ne farà richiesta;
 - di abbonamenti annuali al servizio di trasporto ferroviario regionale utilizzati per effettuare gli spostamenti casa-lavoro, per conto del personale dipendente che ne farà richiesta;
 - rateizzazione in dodici mensilità sulle buste paga dell'importo degli abbonamenti di cui ai punti precedenti acquistati da ARPAT a favore del personale dipendente che ne avrà fatto richiesta, al netto del cofinanziamento riconosciuto dall'Agenzia;
 - nell'Asse 3 Favorire la mobilità ciclabile o la micromobilità:
 - erogazione di un riconoscimento economico al personale dipendente, pari a 0,25 euro per ogni km percorso in micromobilita (bicicletta, anche elettrica, a piedi o in monopattino) negli spostamenti casa-lavoro, con attivazione del contributo attraverso l'utilizzo di apposite causali agli orologi marcatempo;
- di quantificare il costo relativo alle suddette misure in euro 50.000;
- di permettere al presonale di ARPAT di effettuare le richieste di accesso alle citate misure, e quindi di stabilire che il personale possa richiedere l'accesso alle misure nelle seguenti tre "finestre temporali":
 - a partire dal 01.12.2025 al 10.12.2025, per permettere l'attivazione delle misure a partire dal giorno 01.01.2026;
 - a partire dal 01.04.2026 fino al 10.04.2026, per permettere l'attivazione delle misure a partire dal giorno 01.05.2026;
 - o a partire dal 01.08.2026 fino al 10.08.2026, per permettere l'attivazione delle misure a partire dal giorno 01.09.2026;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

- 1. di adottare per l'anno 2026 alcune misure per gli spostamenti casa-lavoro di cui al PSCL per l'anno 2025 e al Disciplinare dello stesso piano, adottati con il citato proprio decreto n. 220 del 22.11.2024 destinate a tutto personale dell'Agenzia, ivi specificate, ed in particolare:
 - nell'Asse 2 Favorire l'uso del trasporto pubblico:
 - acquisto e cofinanziamento da parte di ARPAT, con quote percentuali articolate secondo specifiche fattispecie:
 - di abbonamenti annuali al servizio di trasporto pubblico locale (TPL) sul territorio regionale, utilizzati per effettuare gli spostamenti casa-lavoro, per conto del personale dipendente che ne farà richiesta;
 - di abbonamenti annuali al servizio di trasporto ferroviario regionale utilizzati per effettuare gli spostamenti casa-lavoro, per conto del personale dipendente che ne farà richiesta;
 - rateizzazione in dodici mensilità sulle buste paga dell'importo degli abbonamenti di cui ai punti precedenti acquistati da ARPAT a favore del personale dipendente che ne avrà fatto richiesta, al netto del cofinanziamento riconosciuto dall'Agenzia;
 - nell'Asse 3 Favorire la mobilità ciclabile o la micromobilità:
 - erogazione di un riconoscimento economico al personale dipendente, pari a 0,25 euro per ogni km percorso in micromobilita (bicicletta, anche elettrica, a piedi o in monopattino) negli spostamenti casa-lavoro, con attivazione del contributo attraverso l'utilizzo di apposite causali agli orologi marcatempo;
- 2. di quantificare il costo relativo alle suddette misure in euro 50.000;
- 3. di stabilire che il personale possa richiedere l'accesso alle citate misure nelle seguenti tre "finestre temporali":
 - a partire dal 01.12.2025 al 10.12.2025, per permettere l'attivazione delle misure a partire dal giorno 01.01.2026;
 - a partire dal 01.04.2026 fino al 10.04.2026, per permettere l'attivazione delle misure a partire dal giorno 01.05.2026;
 - a partire dal 01.08.2026 fino al 10.08.2026, per permettere l'attivazione delle misure a partire dal giorno 01.09.2026;
- 4. di quantificare il costo relativo alle misure indicate nel PSCL 2025 in euro 52.500,00 nel bilancio preventivo economico per il 2026 alla voce "Altri servizi";
- 5. di individuare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i, la Direttrice amministrativa, Dott.ssa Paola Querci;
- 6. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire rapidamente l'acquisto di titoli di viaggio a favore del personale dipendente dell'Agenzia e l'attivazione dell'incentivo economico per gli spostamenti casa-lavoro effettuati in micromobilità;
- 7. di notificare il presente decreto a tutto il personale dipendente dell'Agenzia in considerazione della rilevanza dell'oggetto per gli spostamenti casa-lavoro del personale stesso.

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, D.lgs 82/2005 e smi, predisposto e conservato come nativo digitale e disponibile presso l'amministrazione."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 27/11/2025
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 27/11/2025
- Paola Querci , il proponente in data 27/11/2025
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 27/11/2025
- Sandra Botticelli , Direttore tecnico in data 28/11/2025
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 28/11/2025